

Da: Antonio Luce

Sant'Anatolia, 21 Gennaio 2025

Egr. Sig. Vincenzo Lanciotti Presidente del CDA ASBUC di Sant'Anatolia

Oggetto: Trasmissione Verbale Riunione Collegio dei Probiviri del 18 Gennaio 2025

Con la presente si trasmette il verbale della riunione del Collegio dei Probiviri del 18 Gennaio 2025, come da allegato.

Si prega di voler mettere a protocollo il verbale e di renderlo pubblico tramite pubblicazione sul sito internet dell'ASBUC e sulla bacheca dell'ente.

Si richiede inoltre la notifica del verbale a tutti i consiglieri:

Rosina Pozzi

Giovanni Innocenzi

Pierluigi Rubeis

Giacomo Spera

Domenico Rubeis

Giovanni di Cristofano

•

Cordiali saluti,

Antonio Luce

Presidente del Collegio dei Probiviri ASBUC di Sant'Anatolia



Verbale della Riunione del Collegio dei Probiviri dell'ASBUC di Sant'Anatolia del 18 Gennaio 2025

Luogo: Sede dell'ASBUC di Sant'Anatolia

Data: 18 Gennaio 2025

Ora: 17:00

Presenti:

- Anna Grazia Cialente, membro del Collegio dei Probiviri
- Antonio Luce, Presidente del Collegio dei Probiviri

Assenti:

- Augusto Di Martino, membro del Collegio dei Probiviri (non giustificato)

Oggetto: Controversie tra Utenti e Violazioni Statutarie e del Regolamento degli Usi Civici

Presidente del Collegio dei Probiviri: Antonio Luce

Segretario: Anna Grazia Cialente

Apertura dei Lavori

Il Presidente del Collegio dei Probiviri, Antonio Luce, dichiara aperta la seduta alle ore 17:00, constatando la presenza dei membri del Collegio e l'assenza ingiustificata del Sig. Augusto Di Martino.

I Punto all'ordine del giorno: Controversie tra Utenti: Procedimento vertente tra Spera Giacomo e Giovanni Innocenzi.

Il Presidente evidenzia che il signor Giovanni Innocenzi ha trasmesso al Collegio dei Probiviri il ricorso ex art. 700 c.p.c. che gli è stato notificato da Giacomo Spera ed ha chiesto al Collegio dei Probiviri in virtù dell'art. 22 comma 1 e comma 7, di adottare ogni utile provvedimento in merito alla questione ed alle eventuali violazioni dello Statuto.

Il Presidente evidenzia al Collegio che dalla lettura del ricorso si evince che il signor Giacomo Spera ha promosso davanti al Tribunale di Rieti un ricorso d'urgenza, dichiarando che lo Statuto adottato da Antonio Spera sarebbe valido fino al passaggio in giudicato della Sentenza con la quale il Tribunale di Rieti lo ha annullato e quindi chiede che il Tribunale riconosca Giacomo Spera Presidente dell'ASBUC a far data dal 11.04.2022.

La signora Maria Grazia Cialente osserva che lo Statuto adottato da Antonio Spera non è mai stato portato a conoscenza di tutti gli associati dell'ASBUC. Infatti, Antonio Spera nel mese di dicembre 2020 a gennaio 2021 ha consegnato lo Statuto solo ad una parte degli Utenti. Per quanto mi hanno riferito, molti Utenti si sono lamentati del fatto che Antonio Spera non ha mai fatto la convocazione dell'Assemblea e sono venuti a conoscenza che avevano cambiato lo Statuto solo dopo che Antonio Spera lo aveva adottato.

Antonio Luce rappresenta che per quanto riguarda le riunioni delle assemblee delle associazioni nel periodo del Covid, il cd. decreto "Cura Italia" che conteneva le "norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti" stabiliva che - in deroga a quanto previsto dallo Statuto delle associazioni non riconosciute - le assemblee potevano essere svolte a distanza e/o per corrispondenza.

Tali norme, però prevedevano che tutti gli associati dovevano essere informati sull'oggetto della delibera e specificava anche le modalità di convocazione, che non sono state rispettate da Antonio Spera. Anzi non sono state nemmeno effettuate, poiché non c'è mai stata nessuna convocazione dell'assemblea inviata agli associati.

Peraltro, sottolineo che l'Assemblea degli utenti alla riunione del 04.02.2024 ha annullato lo Statuto adottato nel 2021 da Antonio Spera, perché oltre al fatto che non era stato approvato dall'Assemblea, ci siamo accorti che nello Statuto era stato stabilito che i bilanci venivano predisposti ed approvati solo dal Consiglio di Amministrazione. Quindi hanno sottratto all'Assemblea il potere/dovere di approvare il bilancio, stabilendo che il CDA faceva il bilancio e poi se lo approvava. Questa cosa è illegale. Anche per questo motivo l'Assemblea ha annullato lo Statuto.

Antonio Luce rappresenta, inoltre, che per quanto riferito dal Presidente del CDA Sig. Vincenzo Lanciotti, Giacomo Spera ha inviato alla Banca del Fucino ed a Poste Italiane la richiesta di poter accedere ai conti correnti dichiarandosi Legale Rappresentante dell'ASBUC. La Banca e le Poste non sapendo cosa fare hanno bloccato i conti in attesa che Giacomo Spera fornisca la documentazione che è lui il legale rappresentante dell'Ente. Nel frattempo L'ASBUC non ha potuto pagare la rata del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti che ad oggi risulta non pagata.

Cialente Anna Grazia rappresenta che Giacomo Spera non può continuare a danneggiare l'ASBUC dichiarando di essere il Presidente, ponendo atti in contrasto con lo Statuto e con quanto è stato deciso dagli Organi dell'ASBUC e pertanto propone che il Collegio dei Probiviri in virtù di quanto stabilito nello Statuto vigente all'art. 9, quarto comma lettera b) lettera c) e lettera d); all'art. 8 comma 3; e di escludere Giacomo Spera dall'associazione e di avviare il procedimento di esclusione con la contestazioni dei motivi dell'esclusione.

Il Collegio dei Probiviri, dopo ampia discussione

delibera

di avviare il procedimento di esclusione di Giacomo Spera dall'ASBUC di Sant'Anatolia ed a tal fine procede alla contestazione delle seguenti violazioni.

1) Violazione dell'art. 9, comma 4, lettera b) Perdita della qualità di Utente per "comportamenti o iniziative gravi nei confronti dell'ente"; lettera c) per azioni che contrastano con i doveri di Utente stabiliti nello Statuto; d) per violazione degli obblighi statutari.

La decisione di Giacomo Spera di modificare i dati riportati presso l'Agenzia delle Entrate relativi alla Rappresentanza dell'Ente al fine di procurarsi un documento che attesti falsamente di essere il legale rappresentante dell'ASBUC, al fine di avere accesso ai conti correnti dell'ASBUC depositati presso la Banca del Fucino e presso Poste Italiane, rappresenta un comportamento che danneggia gravemente l'associazione, avente anche rilevanza penale. Peraltro è noto che a seguito di tali iniziative la Banca e la Posta avrebbero congelato i conti nelle more degli accertamenti e che l'ASBUC non avrebbe potuto far fronte ai propri debiti. Infatti, ad oggi l'ASBUC non ha potuto pagare alcun debito e non ha potuto provvedere al pagamento della rata di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Spera Giacomo ha organizzato le votazioni per essere nominato Presidente del CDA senza averne il potere, consapevole di violare le norme dello Statuto vigente, al solo fine di poter acquisire il controllo dell'associazione.

2) Violazione dell'art. 8 comma 3: *"Tutti gli Utenti hanno il dovere di osservare le disposizioni del presente Statuto."*,

Gli atti posti in essere da Spera Giacomo si pongono in aperto contrasto da quanto disposto nell'art. 8 comma 3 dello Statuto vigente poiché ha organizzato elezioni per ottenere la nomina del Presiden-

te convincendo parte degli Utenti di essere il legale rappresentante dell'Ente, ben sapendo di mentire.

Tanto vero che a seguito delle elezioni del 24 novembre 2024, Giacomo Spera ha riconosciuto la validità delle elezioni indette da Giovanni Innocenzi sottoscrivendo la dichiarazione di riconoscimento delle elezioni.

Il Collegio dei Probiviri dispone che le contestazioni vadano notificate a Giacomo Spera, nel termine di cinque giorni dalla presente delibera.

=====

Secondo punto all'ordine del giorno: Violazioni delle norme statutarie a carico del C.d.A.

2a. Convocazione del CDA del 8 Dicembre 2024 in violazione del termine stabilito dallo Statuto.

2b. Nomina del Segretario in violazione dei requisiti stabiliti nello Statuto.

2c. Reintegro del Consigliere Spera Giacomo, il quale risulta a tutt'oggi ancora moroso, in violazione dello Statuto.

2d. Regolamento di Funzionamento del CDA approvato nella seduta del 23.12.2024, in contrasto con le norme dello Statuto.

2e. Delibera sul "asestamento forestale". La delibera è generica e non consente di comprendere né l'oggetto della delibera né gli impegni di spesa assunti dall'ASBUC. Peraltro la delibera è sprovvista del necessario parere contabile del Direttore Amministrativo.

2f. Delibera del 7 gennaio 2024 in violazione delle norme statutarie e delle delibere dell'Assemblea degli Utenti.

=====

Il Presidente Luce comunica al Collegio la ricezione di diverse segnalazioni riguardanti possibili violazioni dello Statuto dell'ASBUC e del Regolamento degli Usi Civici da parte del Consiglio di Amministrazione (CDA). Tali segnalazioni provengono dai Consiglieri Giovanni Innocenzi e Rosina Pozzi.

Il Collegio dei Probiviri procede ad un'attenta analisi della documentazione presentata dai Consiglieri Innocenzi e Pozzi, dei verbali del CDA pubblicati sul sito dell'ASBUC e delle relative delibere.

Antonio Luce da lettura del Regolamento di Funzionamento del CDA approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.12.2024 e rileva che lo stesso si pone in contrasto con quanto stabilito nello Statuto vigente.

Vengono discusse in dettaglio le seguenti potenziali violazioni delle norme Statutarie:

1. Convocazione del CDA dell'8 dicembre 2024 con sole 24 ore di anticipo, senza una giustificata "particolare urgenza" che possa giustificare la violazione di quanto previsto nello Statuto.
2. Nomina del Segretario in mancanza dei requisiti richiesti dallo Statuto. Non risultano indicati né nella convocazione né nel verbale del CDA e nemmeno nei documenti protocollati quali siano i titoli e le esperienze maturate dal signor Giuseppe Rubeis, per poter assumere la carica di Segretario. Dalla lettura del verbale del giorno 8.12.2024, risulta che la nomina è stata effettuata sulla base di una decisione del Presidente e di una dichiarazione di fiducia. In ogni caso, dagli atti in possesso del Collegio dei Probiviri, non risulta che il CDA abbia valutato alcun requisito del candidato ovvero di altri candidati prima di procedere alla nomina.

3. Danno economico causato all'A.S.B.U.C. per il compenso stabilito a favore del Segretario poiché altri candidati utenti (che non sono stati nemmeno valutati) si sono offerti di ricoprire

l'incarico gratuitamente. Ad oggi, infatti, tutti gli Utenti hanno ricoperto le cariche gratuitamente.

Il CDA ha approvato un Regolamento di funzionamento del CDA in contrasto con lo Statuto, con numerose violazioni riguardanti la nomina del delegato del Presidente, l'amministrazione congiunta, la rappresentanza legale dell'ASBUC, i poteri del Presidente, la pubblicità della convocazione del CDA, il ruolo del Presidente del Collegio dei Probiviri, l'accesso degli Utenti alle riunioni e le modalità di presentazione delle interrogazioni.

5. Reintegro di un consigliere moroso (Spera Giacomo), in violazione dell'articolo 19 comma 2 dello Statuto. Il CDA ha votato a maggioranza per reintegrare Giacomo Spera ma nel verbale del 23 dicembre 2024, non risulta sia stato effettivamente verificato se lo Spera Giacomo ha provveduto al pagamento di quanto dovuto. Infatti, risulta in atti solo una dichiarazione a firma del signor Giacomo Sera nella quale lo stesso afferma di aver provveduto al pagamento ma non specifica quali importi sono stati versati. Di nessuna rilevanza appare la dichiarazione del Consigliere De Cristofano, il quale ritiene che ci sarebbero articoli dello Statuto che scagionerebbero Giacomo Spera, atteso che quanto riportato nella nota a firma di quest'ultimo risulta infondata in ordine alla valutazione circa il persistere della morosità dello Spera Giacomo.
6. Lanciotti Vincenzo ha decretato di reintegrare Giacomo Spera, sebbene la reintegra doveva essere deliberata dal CDA e non decretata dal Presidente atteso che lo Statuto non consente al Presidente di emettere decreti.
7. **Delibera sull'"assestamento forestale", generica e non identificabile nell'oggetto specifico, in violazione dello Statuto.** Il consiglio di Amministrazione ha deliberato "L'Assestamento forestale" senza specificare quali impegni economici sono stati assunti dall'ASBUC in virtù di tale delibera, non sono stati individuati né gli oneri né i vincoli a carico dell'ASBUC. La delibera rappresenta un danno per l'ASBUC poiché non si desume che cosa è stato deliberato e quali impegni il legale rappresentante dell'ASBUC può assumere in funzione di detta delibera.
8. **Mancato parere di regolarità contabile del Direttore Amministrativo per la delibera sul "assestamento forestale", in violazione dello Statuto.** Il Segretario avrebbe dovuto apporre il parere di regolarità contabile. In assenza, la delibera e tutti gli atti firmati in virtù della stessa devono essere immediatamente annullati. Gli eventuali danni causati all'ASBUC per gli atti firmati a seguito della predetta delibera debbono essere posti a carico di coloro che hanno deliberato ed impegnato l'associazione.
9. False dichiarazioni del Presidente Lanciotti Vincenzo, trasmesse a Rosina Pozzi ed a Giovanni Innocenzi, prima della riunione dell'8.12.2024, riguardo alla natura "meramente operativa" e non "deliberativa" della riunione del CDA dell'8 dicembre 2024 e circa l'affermazione che la violazione del termine di convocazione della riunione del CDA non potesse procurare alcun danno alla gestione dell'associazione. Lanciotti Vincenzo in contrasto con quanto dichiarato ai consiglieri Rosina Pozzi e Giovanni Innocenzi ha deliberato la nomina del Segretario ed il compenso.
10. **Richiesta illegittima delle password della PEC dell'ASBUC da parte di Giuseppe Rubeis, prima di essere nominato Segretario.** In base a quanto riportato nella nota a firma del Consigliere Rosina Pozzi sembrerebbe che il signor Giuseppe Rubeis sia stato nominato Segretario prima della riunione del CDA del giorno 8.12.2024, avendo posto in essere attività che solo il Segretario poteva fare, quali: **accesso non autorizzato di Giuseppe Rubeis al computer e alla posta elettronica dell'ASBUC, effettuato prima della riunione del CDA del giorno 8 dicembre 2024.** Si richiedono chiarimenti circa chi ha autorizzato Giuseppe Rubeis a svolgere

tali attività ovvero se lo stesso abbia posto in essere tali atti di gestione di propria iniziativa senza alcuna autorizzazione, poiché in tal caso tali comportamenti avrebbero rilevanza penale.

11. Revoca dell'avv. Maria Luisa Catini. Il Consiglio di Amministrazione ha revocato, in via d'urgenza, l'avv. Maria Luisa Catini senza alcun motivo di urgenza ed in prossimità di scadenze importanti per le cause dell'ASBUC, circostanza che potrebbe procurare non pochi danni all'ASBUC. Si rileva, inoltre, che alcuni incarichi (vedasi quello relativo alla causa contro l'APS) sono stati conferiti all'avv. Maria Luisa Catini direttamente dall'assemblea degli Utenti, quindi il CDA non può revocare incarichi conferiti direttamente dall'assemblea.

Il Collegio dei Probiviri prende atto dell'incontro informale avvenuto tra i sette membri del CDA la domenica precedente, durante la quale è stata espressa la volontà di raggiungere un accordo per risolvere le controversie pendenti tra alcuni Consiglieri che coinvolgono anche l'ASBUC. Si auspica che i Consiglieri, nel supremo interesse del paese di Sant'Anatolia, possano addivenire ad un accordo, affinché invece di litigare tra loro possano spendere le loro energie per il buon funzionamento dell'associazione e per il bene degli Utenti di Sant'Anatolia.

Decisioni del Collegio

Alla luce dei documenti esaminati, delle informazioni raccolte e delle discussioni avvenute, il Collegio dei Probiviri

delibera

di avviare il Procedimento per la verifica della violazioni delle norme dello Statuto da parte del Consiglio di Amministrazione del Presidente del CDA Vincenzo Lanciotti e del signor Giuseppe Rubeis, al fine di trasmettere la propria decisione al Consiglio di Amministrazione.

A tal fine stabilisce quanto segue:

- Concede al Presidente del CDA, Vincenzo Lanciotti, termine fino al 22 febbraio 2025 per fornire chiarimenti scritti e documentazione a supporto in merito alle violazioni dello Statuto e del Regolamento degli Usi Civici contestate ai numeri da 1 a 11.
- I Consiglieri che hanno votato le delibere contestate possono presentare memorie illustrative nello stesso termine del 22 febbraio 2025.
- Concede termine fino al 02 febbraio 2025 al signor Giuseppe Rubeis al fine di chiarire la propria posizione in merito alle contestazioni di cui ai punti 8 e 10.
- Richiede al Presidente Lanciotti Vincenzo di fornire, nel termine di 5 giorni, un resoconto dettagliato dell'incontro informale avvenuto tra i membri del CDA, con particolare riferimento alle eventuali proposte transattive formulate ed alla disponibilità dei membri del CDA di definire le controversie in corso che impegnano anche l'ASBUC di Sant'Anatolia.
- Le memorie illustrative ed i documenti a corredo dovranno essere trasmessi **personalmente presso l'ufficio protocollo dell'ente, durante gli orari di apertura al pubblico e consegnate brevi manu al Presidente del Collegio dei Probiviri.**
- **Fissa il giorno 01 Marzo 2025 alle ore 17.00** per la discussione in merito alle questioni indicate ai punti da 1 a 13.
- In sede di discussione avranno diritto di effettuare difese e deduzioni tutte le parti coinvolte nei fatti sopra indicati (punti da 1 a 13) Il Presidente Lanciotti Vincenzo, il Consigliere Rosina Pozzi, il Consigliere Giovanni Innocenzi, i Consiglieri che hanno votato le delibere contestate.
- Inoltre, alla discussione dei punti 8 e 10 potrà partecipare anche il Segretario nominato dal CDA Giuseppe Rubeis.

- Eventuali interventi da parte di Utenti o di altri Consiglieri saranno consentiti previa richiesta scritta che dovrà pervenire al Collegio dei Probiviri dieci giorni prima della riunione con indicazione dei punti e delle contestazioni che saranno trattati, le quali dovranno essere protocollate al fine di metterli a disposizione di tutte le parti coinvolte nel procedimento e del Collegio dei probiviri.

Il presente verbale sarà comunicato a tutte le parti del procedimento

Chiusura dei Lavori

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente Antonio Luce dichiara chiusa la seduta alle ore 17.27.

Firme:

- Antonio Luce, Presidente del Collegio dei Probiviri



- Anna Grazia Cialente, membro del Collegio dei Probiviri

